



NEWS

## Project Discovery: il videogioco per combattere il coronavirus

DI MARIA SANTORO

18 GIUGNO 2020

Giocare e intanto contribuire al progresso della ricerca su Covid-19: si può, grazie a un videogame in cui i partecipanti, guidati dall'avatar di un professore italiano, pioniere degli studi sul virus, svolgono analisi sulle cellule. Tutti possono partecipare. Scoprite come



Pinterest

“Il gioco è la medicina più grande”. Il filosofo cinese Lao Tze non si riferiva certo a questo nuovo gioco, ma è ben noto il contributo delle attività ludiche per migliorare l'apprendimento. **Project Discovery** segue lo stesso principio e lo applica alla scienza. Nasce un **videogame completamente gratuito**, ideato per illustrare quello che il virus Sars-Cov-2 provoca al nostro organismo. **I giocatori potranno partecipare attivamente all'analisi delle cellule** e aiutare la comunità scientifica a sconfiggere la pandemia. In soli due giorni dalla presentazione, 20mila giocatori collegati e 500mila analisi effettuate.

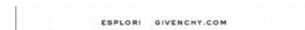
#### **START**

Lo sviluppatore di videogiochi CCP Games di Reykjavik e Massively Multiplayer Online Science (MMOS, start-up svizzera) sono genitori della creatura **Eve Online** (dove è possibile effettuare il download), **il più lungo gioco di ruolo fantascientifico** che coinvolge contemporaneamente migliaia di persone reali (oltre 50mila giocatori al giorno) in tutto il mondo. All'interno della sua trama – nella galassia di

Canopus – gli autori hanno introdotto **Project Discovery Phase Three**, un mini gioco ispirato al mondo della scienza. La precedente edizione del Project invitava i cittadini a mappare il proteoma umano, oggi **il gioco cerca alleati per contrastare l'avanzata del nuovo coronavirus**. Guida l'esercito di cittadini volontari, l'avatar del professore italiano Andrea Cossarizza (Università di Modena e Reggio Emilia), pioniere della ricerca su Covid-19, che ai giocatori fornisce le indicazioni per svolgere le analisi sui linfociti e li introduce al riconoscimento delle cellule coinvolte durante il processo di difesa che il nostro organismo innesca per combattere Sars-Cov-2. Il game è stato ideato anche grazie alla collaborazione della McGill University, BC Cancer.

#### **IL GIOCO È UNA COSA SERIA**

La realtà a volte supera la fantasia. Mai avremmo pensato di vivere in un mondo tenuto in scacco dal virus Sars-Cov-2. Ecco perché dare la caccia a questo invisibile microorganismo attraverso il computer non sembrerà così stravagante. Si gioca su una galassia virtuale ma è tutto estremamente reale. Il nemico da combattere ha compromesso la vita sul nostro pianeta e la scienza chiede in fretta aiuto per distruggerlo senza pietà. **I giocatori useranno dati veri**, ottenuti con citometria a flusso (tecnica utilizzata per rilevare e misurare le caratteristiche fisiche e chimiche delle cellule) e concessi in repository pubblici, in particolare dall'International Society for the Advancement of Cytometry (ISAC) di cui il prof. Andrea Cossarizza è presidente, dall'International Clinical Cytometry Society (ICCS) e dalla European Society for Clinical Cell Analysis.



**I partecipanti** avranno in dotazione uno strumento per contrassegnare gruppi cellulari presenti nel sangue e **aiuteranno gli scienziati a capire come le differenti popolazioni e tipi di cellule vengano alterate a causa del nuovo coronavirus**. Su EVE Online esiste un **tutorial dettagliato di Project Discovery** con le informazioni per iniziare a collaborare e diventare efficienti supporter: **«Chi gioca, in realtà fa sul serio, combatte il virus»** – afferma Cossarizza – «deve seguire le mie indicazioni per le analisi, se sbaglia ricomincia da capo. Questo lavoro contribuisce a generare un algoritmo che a sua volta istruisce il software del gioco a eseguire analisi e identificare automaticamente le popolazioni cellulari di interesse. In pratica insegnando agli umani per insegnare a una macchina potremo gestire un patrimonio di informazioni sempre più dettagliate e sempre più numerose, fondamentali al progresso della ricerca». Project Discovery dimostra che la scienza è una comunità ampia. Il singolo non può mai vincere senza una squadra perfettamente addestrata alle spalle:

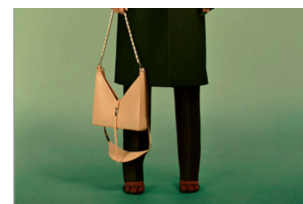
«Ciascuno è un piccolo eroe guerriero» – sottolinea - «che prova a riportare vita e normalità in questo mondo alterato dalla pandemia. **Abbiamo bisogno di tanti giocatori per vincere e chiudere la partita**».

#### **DA GRANDE FACCIO LO SCIENZIATO**

Se fino a qualche tempo fa gli scienziati erano visti come topi da laboratorio a cui nessuno prestava attenzione, oggi la pandemia confida in questo lavoro di ricerca silente per non avere più paura e mettere al tappeto l'antagonista della nostra salute. **Giocare a fare lo scienziato può diventare fonte di ispirazione per le generazioni in erba**: «Lo spero proprio» – conclude Cossarizza – «il mondo del futuro ha bisogno di uomini e donne determinati a difendere la vita con la forza del pensiero».



**GIVENCHY**



**GIVENCHY**

ESPLORI [GIVENCHY.COM](https://www.givenchy.com)